

Documento finale Coordinamento Nazionale FISASCAT-CISL CCNL per i Dipendenti
del settore Termale

Il 21 febbraio 2018 si è riunito a Roma il Coordinamento Nazionale dei Delegati, Quadri e Dirigenti della FISASCAT-CISL per analizzare i contenuti del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti da aziende del settore Termale sottoscritto in data 24 gennaio 2018.

Il coordinamento dopo ampio, approfondito e ponderato dibattito:

- Tenuto conto del tempo trascorso dalla scadenza del CCNL e delle iniziative di mobilitazione e di sciopero effettuati nei periodi di apertura degli stabilimenti e della lunga trattativa;
- Considerato che sono state fortemente ridimensionate le richieste di Federterme che chiedeva l'ampliamento della sfera contrattuale a tutte le strutture alberghiere che hanno stabilimenti termali, la cancellazione del pagamento dell'intero periodo di carenza oltre che l'inserimento di diversi profili professionali non inerenti il settore di attività con l'effetto di ridurre in maniera significativa tutele e diritti delle lavoratrici e dei lavoratori;
- Tenuto conto della necessità di dare al settore il contratto di lavoro scaduto ormai da troppo tempo e di garantire un incremento salariale (il precedente contratto era scaduto il 30 giugno 2011) per migliorare i livelli di reddito dei lavoratori e salvaguardare le condizioni di lavoro degli addetti del settore caratterizzato da grandi professionalità e nel contempo da una spiccata stagionalità;
- Considerato l'incremento salariale ed il miglioramento sul tema della carenza di malattia che ha cancellato anche la penalizzazione per coloro che effettuavano malattie superiori a 10 giorni;
- Ritenuto apprezzabile il risultato relativamente agli aumenti economici in linea con le dinamiche salariali a garanzia del potere d'acquisto rispetto anche al permanere della crisi del settore sia in termini di riduzione del fatturato che di remunerazione delle prestazioni fornite;
- Evidenziato che il rinnovo del contratto valorizza la Bilateralità come strumento strategico di rilancio del settore;

Valuta positivamente e approva i contenuti del CCNL con il quale si è riusciti a definire regole utili a tutelare al meglio le lavoratrici e i lavoratori occupati nel settore Termale.

Approvato all'unanimità



Documento finale Coordinamento Nazionale FISASCAT-CISL CCNL per i Dipendenti
da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva, Commerciale e
Turismo

Il 21 febbraio 2018 si è riunito a Roma il Coordinamento Nazionale dei Delegati, Quadri e Dirigenti della FISASCAT-CISL per analizzare i contenuti del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti da aziende dei settori Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva, Commerciale e Turismo sottoscritto in data 8 febbraio 2018.

Il coordinamento dopo ampio, approfondito e ponderato dibattito:

- Tenuto conto del tempo trascorso dalla scadenza del CCNL del settore Turismo, delle diverse iniziative di mobilitazione e di sciopero e dei molti giorni trascorsi in trattativa;
- Considerato che sono state fortemente ridimensionate le pretese delle associazioni datoriali di ridurre in maniera significativa tutele e diritti delle lavoratrici e dei lavoratori;
- Analizzati e vagliati nel dettaglio i contenuti normativi tendenti a salvaguardare le condizioni di lavoro e occupazionali degli addetti di questi settori;
- Ritenuto apprezzabile il risultato raggiunto in merito agli aumenti economici in linea con le dinamiche salariali a garanzia del potere d'acquisto;
- Rilevato che questo nuovo accordo valorizza il Welfare contrattuale, la Bilateralità e la contrattazione di secondo livello.

Valuta positivamente e approva i contenuti del CCNL con il quale si è riusciti a definire regole utili a tutelare al meglio le lavoratrici e i lavoratori occupati in importanti settori per l'economia italiana quali Pubblici Esercizi, Ristorazione Collettiva, Ristorazione Commerciale, Stabilimenti Balneari, Alberghi Diurni, Rifugi Alpini e Sale Bingo.

Ritiene altresì opportuno valorizzare a tutti i livelli dell'Organizzazione tale importante Accordo raggiunto, con il quale si chiude una vertenza contrattuale che durava da oltre quattro anni e mezzo e che ha dato risposte concrete a oltre un milione di lavoratrici e lavoratori.

Approvato all'unanimità

